



Venezia, 29-07-2009

nr. ordine 1771

Prot. nr. 73

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

MOZIONE

Oggetto: La Regione garantisca tutte le risorse necessarie ai cittadini disabili per i progetti di "Vita Indipendente", collegato alla proposta di deliberazione PD 1706/2009

Premesso

- che il Comune di Venezia fin dalla fine degli anni '90 è stato tra i primi a promuovere nel Veneto ed in Italia i progetti di "Vita Indipendente";
- che con i progetti individuali di "Vita Indipendente" la persona disabile in forma autodeterminata gestisce in modo autonomo le proprie necessità quotidiane attraverso il proprio assistente personale;
- che il costo di detto servizio è nettamente inferiore rispetto a quello dei servizi semiresidenziali o residenziali;

Rilevato

- che i finanziamenti previsti dalla Finanziaria regionale per il 2009 oltre a non garantire a tutti i richiedenti l'accesso al servizio perché insufficienti, vengono poi erogati dalle varie ULSS del Veneto in modo non sempre conforme rispetto ai principi dettati dalla "Vita Indipendente" e che la riduzione del fondo sociale regionale per il prossimo anno 2010 rischia di penalizzare ulteriormente tali progetti;

Considerata

- la necessità di garantire alle persone disabili sia nuovi accessi che la continuità del servizio ai progetti già in essere;

Visto

- il rinnovato impegno con cui l'Amministrazione Comunale di Venezia in sede di variazione di bilancio ha integrato le risorse regionali disponibili,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VENEZIA

- Chiede alla Giunta e al Consiglio Regionale di adeguare, in sede di assestamento del Bilancio regionale attualmente in corso, le risorse a disposizione del capitolo di finanziamento dei progetti di "Vita Indipendente" all'effettivo fabbisogno dei cittadini disabili richiedenti e di prevedere contestualmente più precise linee guida alle ULSS per la loro erogazione.

Giuseppe Toso

e altri